

PIANO PREVENTIVO ANNUALE
ANNO SCOLASTICO 2020/2021
CLASSE III D
PROGRAMMA DI ITALIANO

FINALITA', OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO
COMPETENZE

Al termine del terzo anno l'alunno dovrà conoscere i contenuti prescrittivi previsti dal programma e possedere le seguenti competenze.

Letteratura italiana:

- Saper inquadrare un periodo storico e culturale, mettendone in luce i tratti fondamentali.
- Conoscere e saper esporre con proprietà lessicale i contenuti essenziali del programma di storia della letteratura.
- Individuare i tratti essenziali delle linee di sviluppo della produzione letteraria.
- Saper rielaborare gli appunti in relazione allo studio dei testi.
- Saper analizzare un testo letterario, inquadrandolo nella biografia del proprio autore e nel contesto storico-culturale studiato.
- Saper esporre in modo chiaro ed efficace operando collegamenti.
- Saper individuare le tematiche e gli aspetti stilistico-formali di un testo proposto.
- Saper confrontare i temi culturali, operando agganci con il presente.
- Analizzare testi in prosa o poesia considerando il contesto e i rapporti intertestuali.

Educazione linguistica:

- Correttezza formale.
- Padronanza lessicale.
- Coerenza logica.
- Apporti personali (originalità e capacità critica).
- Saper produrre un testo, orale o scritto, corretto dal punto di vista espressivo, ortografico, e morfosintattico, coerente per quanto riguarda struttura, lingua e stile.

PROGRAMMA

I. Le origini della poesia: la letteratura religiosa.

Il primo testo della letteratura italiana.

Francesco d'Assisi: la vita di un santo.

Il Cantico di frate Sole.

Jacopone da Todi: la vita di un frate.

L'opera di Jacopone: le laude.

La laude drammatica.

Donna de Paradiso.

II. La scuola siciliana.

La corte di Federico II.

I rimatori siciliani.

Legami con la lirica provenzale ed elementi di novità.

Il siciliano illustre come base linguistica.

Il tramonto della scuola poetica siciliana.

III. Lo Stilnovo.

Le novità dello Stilnovo.

La donna-angelo.

Una nuova concezione della nobiltà.

La naturalezza dello stile.

Il precursore: Guido Guinizzelli.

Io voglio del ver la mia donna laudare.

Il poeta inquieto: Guido Cavalcanti.

Chi è questa che vèn, ch'ogn'om la mira.

IV. La poesia comico-realistica.

I due poli della lirica volgare.

Cecco Angiolieri, il caposcuola.

S'i' fosse foco, arderei 'l mondo.

Il pubblico e i temi della poesia comico-realistica.

Lo Stilnovo come bersaglio polemico.

Lo stile comico-realistico.

V. Dante Alighieri.

La vita; il pensiero; la poetica; le opere.

La *Vita nuova*: caratteri generali.

Tanto gentile e tanto onesta pare.

La *Divina commedia*: caratteri generali.

Lettura e analisi del testo di alcuni *canti*.

VI. Francesco Petrarca.

La vita; il pensiero; la poetica; le opere.

Il *Canzoniere*: caratteri generali.

Solo et Pensoso i più deserti campi.

V. Giovanni Boccaccio.

La vita; il pensiero; la poetica; le opere.

Il *Decameron*: caratteri generali.

Ser Ciappelletto: *Decameron*, giornata I, novella 1.

